

LIMONA

I Limona appartennero ad una famiglia residente a Cagliari durante il XVI secolo. I dati da noi reperiti non consentono la costruzione di alcuna genealogia. Sappiamo che

Giovanni Limona il 25 novembre 1598 ottenne licenza di fabbricare una casa in Castello, nella strada detta della Muraglia, in un'area che gli venne concessa in enfiteusi dietro versamento di un canone annuo di 150 lire¹. Lo stesso Giovanni Limona fu Consigliere Civico a Cagliari in 3^a nel 1546, in 2^a nel 1552, 1557 e 1572, e Consigliere Capo nel 1561.

Francesco Limona, forse figlio di Giovanni, Consigliere Civico a Cagliari in 3^a nel 1555.

Angela Limona, non oltre identificata, forse moglie di Francesco Limona, morì a Cagliari il 25 dicembre 1594

Sono registrate due Olimpia Limona

Olimpia Limona che attorno agli anni settanta del XVI secolo sposò don Gaspare de Requesens, dal quale ebbe diversi figli (vedi Requesens). Olimpia de Requesens y Limona morì a Cagliari il 28 novembre 1607. Don Gaspare de Requesens morì a Cagliari il 20 agosto 1630.

Olimpia Limona che il 7 maggio 1595 sposò in duomo Giovanni Paolo Català. Le nozze, celebrate dal reverendo Michele Català, ebbero per testimoni don Giacomo Vacca, don Giacomo Manca, naturale di Sassari, e don Gaspare de Requesens. Olimpia Català y Limona ebbe diversi figli e morì a Cagliari il 23 aprile 1624. Fu sepolta nella chiesa dei frati Osservanti di Jesus.

Antonia Limona morì a Cagliari il 15 gennaio 1614 e fu sepolta in duomo. Godeva di una pensione di 336 lire per un censo di cinque mila seicento lire concesso alla città di Cagliari. Dopo la sua morte gli eredi si rivolsero al Consiglio Patrimoniale e di Giustizia per obbligare la città di Cagliari ad onorare il debito. Su richiesta del dottor Vico y Artea, il Consiglio Patrimoniale ordinò alla città di Cagliari di pagare quanto dovuto².

¹ A.A.R. vol. BD 26, fg. 57 v.

² A.A.R., vol. P8, fg.167